

ANNO . . . Cor. 5.—
SEMESTRE . . . 2.50
TRIMESTRE . . . 1.25

Una copia cent. 10.

ESTERo IL DOFFIO.

La Terra d'istria

Giornale socialista.

Redazione ed Amministrazione

Viale Carrara

POLA

Inserzioni a prezzi da convenirsi con
L'AMMINISTRAZIONE.

ANNO VI (2ª Serie).

POLA, Sabato 24 Giugno 1905

NUMERO 26

Lavoratori!

Intervenite in massa al Comizio di domani.
Esso dovrà essere un monito: esso dovrà essere la dimostrazione della vostra solidarietà.

I licenziamenti all'Arsenale

questo è l'argomento del Comizio. Tutti in Piazza Verdi adunque alle 3 pom., tutti al proprio posto!

Giuseppe Mazzini

Al grande italiano di cui in questi giorni si celebra il centenario della nascita, al condannato a morte da Carlo Alberto, al magnifico operatore di libertà repubblicana. — Il filosofo ed anti-veggente — va il nostro pensiero: tanto più commosso perché parte da una terra dove la magnificazione sbanda e la sola espressione di italiani.

trionfo è completo: i monarchici vengono sberleffiati, i cattolici assieme al teologo Longo distrutti! Nel Comune di Torino sono ora 30 socialisti! A Perugia, nonostante che dalla lotta si astenessero i socialisti, i clericali sono rimasti pesati.

Così commenta Il Tempo:
«Da dunque una buona giornata per i popolari e una cattiva giornata per i signori costituzionali e per le reverende solenne del cosiddetto partito cattolico. È inizio di risveglio? E la risposta del paese allo scandaloso voto della Camera sulla questione della Marina?»

La giornata di ieri (domenica) deve per lo meno buttare all'acqua alcuna speranza di sostenere e avvertire che il successo delle elezioni generali non li autorizza più a ritenersi invincibili padroni e signori d'Italia.

Il risveglio è cominciato?
La fine di un'ipotesis.
Gli elettori cattolici del regno d'Italia sono avvertiti dalla circolare-enciclica di Papa Sarto da questi giorni pubblicata che possono andare a votare... come facevano prima, nelle elezioni politiche. A giudicare della convenienza della partecipazione alla lotta dovranno essere i governatori politici a cui i clericali si rivolgono, non già le organizzazioni politiche democristiane che nell'enciclica ricevono una nuova sconsigliatura.

Così le lotte dipenderanno dal confessionale: e chi sa che con un po' di buona volontà dei patrioti italiani, liberali, che si faranno portare al Parlamento dai preti, non si riesca a ricostituire anche il corpo dei zupari pontifici.

Tutto ciò non ci fa molta impressione.
Per l'assicurazione dei lavoratori

Per la discussione del presentato progetto governativo sulla riforma e completamento dell'assicurazione dei lavoratori convennero a Vienna i rappresentanti degli operai che fanno parte dei comitati direttivi degli istituti sugli infortuni per un congresso in comune.
Il congresso ebbe luogo nella sala di lettura della società dei tipografi e il giorno appreso nella sala delle riunioni della Lega delle casse per annualità.

Ad eccezione dell'istituto d'assicurazione sugli infortuni degli operai della edilizia e del consorzio professionale sugli infortuni dei ferrovieri erano rappresentati tutti gli istituti sugli infortuni dell'Austria. Oltre a ciò era rappresentata la Commissione generale dei sindacati, come pure i più grandi sindacati come: metallurgici, lavoratori della pietra, tipografi, ecc.
La discussione ebbe luogo su ogni punto più essenziale e in specie sui postulati degli operai portati innanzi dall'esperienza e naturalmente non manco una acerba critica contro il governo per certe riforme che andrebbero a tutto danno degli operai.

Gli istituti d'assicurazione sugli infortuni operai soffrono di deficienza cronica che compromette seriamente la redditività degli infortuni, come quella degli infortuni portali innanzi dal governo e naturalmente non manco una acerba critica contro il governo per certe riforme che andrebbero a tutto danno degli operai.

la deficienza in costante progressione o tutto al più caricare il peso sulle spalle degli operai riducendo la redditività e se ciò non è possibile, chiedere dallo Stato un sussidio per coprire il deficit.

Il governo a questo desiderio dei principali, col suo nuovo progetto, viene incontro ancor di più, anche lui vuol caricare il peso dei deficit agli operai ed eliminare così i lavoratori della compagnia al beneficio dell'assicurazione: il trapasso dei pesi alle Casse per annualità, per le quali gli operai pagano due terzi della quota, nel mentre per gli infortuni fanno pagare niente o tutto al più un decimo: la riduzione della redditività e simili sono i mezzi proposti dal governo. Per un sussidio da parte dello Stato non ne vuol assolutamente sapere.

Contrariamente a tutto ciò gli operai devono rimanere fermi nel loro punto di vista, che cioè il costo dell'assicurazione sugli infortuni deve essere tutto a carico degli imprenditori. Un sussidio da parte dello Stato deve assolutamente essere respinto, perché allora l'assicurazione per invalidità, che non può essere chiamata in vita senza il sussidio dello Stato, verrebbe mandata alle calendole greche.

Ogni infortunato deve ottenere il suo diritto, bisogna trovar fuori un altro modo distributivo nella comunicazione della redditività: la contestazione della progettata redditività deve essere fatta mediante una riforma del giudizio arbitrante cioè mediante la creazione dell'istituto di ricorso, nelle quali in dibattimenti orali, con la cooperazione di assessori scelti dalle file degli assicurati, deve decidere riguardo la quota degli infortunati.

Se nelle attuali cose si deve risparmiare qualche uscita, ciò non è possibile che sia a spese di amministratori o alcuni istituti difetti non si amministra con parsimonia. Per esempio nell'istituto di Vienna il direttore riceve un emolumento davvero inordinato: per licenziamento, prima di un dato periodo di tempo, egli ha diritto a una pensione di 20.000 corone, quando viaggia riceve una diaria di 40 corone al giorno e viaggio, si espone, in classe. Negli istituti di altri paesi, i direttori, i segretari e impiegati altolati: oltre a ciò corre la deceria che nell'assunzione o avanzamenti di impiegati non si va secondo la loro capacità o il loro amore al lavoro ma molte volte viene tenuto conto di certe connessioni.

Come si vede, molto c'è da riformare prima che all'opera sia assicurata una condotta che corrisponda al grado d'infortunio o all'incapacità di lavoro.

Più importante ancora del risparmio in caso d'infortunio è necessario provvedere perché questo non avvenga.
Nella relazione motivata il governo parla molto su ciò nel suo progetto, ma nella pratica l'istituto governo ha dimenticato e quando vorrà giovare all'impedimento d'infortuni.

Nel 1902 secondo la rispettiva legge fu nominata una commissione sul modo di evitare gli infortuni ma finora neppure una delle tante decisioni della commissione è stata messa in attività in via di ordinanza. Ma ancora di più, nel 1903 era scaduto il termine della durata di alcuni membri di questa commissione e quando vorrà nominare anche nella commissione ai provvedimenti come evitare gli infortuni. Questo ufficio centrale sarebbe da incorporarsi alla commissione imperiale delle casse per annualità che attualmente dovrebbe pure sostenere le spese. La mancanza di un tale istituto dice molte volte occasione al governo di menar del male i rappresentanti operai per la diversità di criteri dominanti in uno o nell'altro degli istituti.

A questo congresso quindi si è cominciato ad allontanare questi mali e procedendo per questo via, gli interessi degli operai potranno essere meglio rappresentati.

Fotografie „Il maggio“

Presso la nostra Amministrazione, a vantaggio del Giornale, sono in vendita le ultime fotografie del gruppo di L. Maggio al prezzo di 1 corona.

Si camminal

Per coloro che s'interessano dei progressi delle nostre organizzazioni operaie, per coloro che così poco apprezzano le leggi di resistenza e non comprendono in loro utility, non sarà male gettare uno sguardo ai progressi che la Lega delle nostre parti ha fatto in questi ultimi quattro anni, dopo un'intensa agitazione di più di dieci anni. Se i progressi fatti in questi ultimi quattro anni si manterranno costanti, si può arguire facilmente che la Lega edita in Austria potrà diventare in breve una delle più potenti organizzazioni operaie della Montagna e colle quali gli imprenditori di tutti i paesi e di tutte le nazioni dovranno venire a reciproci accordi.

Ma lì cifre valgono meglio che qualsiasi altra argomentazione. Il numero dei soci in media era nel

Table with 4 columns: 1901, 1902, 1903, 1904. Rows: 1901 1902 1903 1904, 1039 2870 4205 11771.

Di questi soci erano nel 1901 il 60% nel 1902 65% nel 1903 76% e nel 1904 82-6% membri esclusivamente.

Ma non soltanto nel colossale aumento dei soci da un anno all'altro si può vedere la forza dell'organizzazione, ma anche nel numero delle inserzioni. Queste annunciarono nel

Table with 4 columns: 1901, 1902, 1903, 1904. Rows: 1901 1902 1903 1904, 801 3512 6199 21414.

Il numero delle contribuzioni settimanali nelle tre classi diedero il seguente risultato

Table with 4 columns: 1901, 1902, 1903, 1904. Rows: 1901 1902 1903 1904, 1901 25288 16732 2529 43484.

Naturalmente che anche le occasioni di lavorare sono aumentate: i gruppi locali e luoghi di pagamento indipendenti annunciarono

Table with 4 columns: 1901, 1902, 1903, 1904. Rows: 1901 1902 1903 1904, 31 72 89 110.

Ora consideriamo i risultati finanziari. Si deve però osservare che le cifre seguenti non riflettono che quelle che riguardano la Cassa centrale senza tener conto della Cassa dei gruppi:

Table with 4 columns: 1901, 1902, 1903, 1904. Rows: 1901 1902 1903 1904, Entrata 1.012,25 6.886,27 18.765,53 77.763,22.

Le poste di sortita sono:

Table with 4 columns: 1901, 1902, 1903, 1904. Rows: 1901 1902 1903 1904, Ammortamento 733,43 1.093,83 1.992,15 3.923,28.

Questo bilancio mostra chiaramente che si va avanti. Noi abbiamo cercato di riassumere brevemente, a mezzo di questi dati, il progresso che va facendo la lega dei muratori. Se tutti i soci faranno il loro dovere e procureranno di agevolare il compito della lega, e se tutti coloro che stanno fuori della lega e deludente i frutti del lavoro e dei sacrifici degli altri passeranno ad inserirsi, la lega naturale che in breve tempo si potrà ricomporre dei risultati ancora maggiori.

Anche l'influenza che la Lega ha avuto nei conflitti per miglioramenti di mercedi e migliori condizioni di lavoro è un indice del progresso dell'organizzazione.

Questi risultati devono dimostrare anche ai più scettici e ai più incoscienti quanto sia utile l'organizzazione economica la quale soltanto è in potere di stabilire quei contratti collettivi che sono la disperazione degli ingordi imprenditori e che portano un benessere in tutte le categorie degli operai, nel mentre i contratti singoli non fanno che nuocere a di lì corfare e a tutta la parte in generale, a tutto beneficio delle classi padronali mancati del motto Diritto di imporo.

Cose agrarie

La Rappresentanza comunale di Verteneglio respinge il contributo alla „Cattedra ambulante d'agricoltura“.

Al punto IV della seduta della Rappresentanza comunale di Verteneglio tenuta in questi giorni figurava la „domanda del Consorzio agrario distrettuale di Buie per un contributo all'istituzione della cattedra di maestro ambulante d'agricoltura“.

Il preside sig. Matteo prof. Corvichi spiega dettagliatamente l'oggetto che concerne la domanda del Consorzio, riconosce i vantaggi che dalla progettata istituzione verrebbero apportati all'economia rurale, ma allo sviluppo dell'agricoltura ritiene più necessaria la correzione dell'arte di Buie, che presenterebbe grandi vantaggi agli agricoltori per lo smercio dei prodotti e per

la possibilità d'usufruire della ferrovia Trieste-Parenzo.

Spiegati gli articoli più interessanti del Regolamento apre la discussione, alla quale partecipano lungamente vari rappresentanti.

Indi il rappresentante Dubaz Domenico presenta la proposta di contribuire all'istituzione della cattedra ambulante facendo voti che la questione dell'erta di Buie venga risolta quanto prima.

Messa ai voti questa proposta viene respinta con 14 voti contro 6.

E con grande dispiacere che noi accogliamo nella deliberazione della Rappresentanza comunale di Verteneglio, la quale ha creduto di coinvolgere in una questione d'interesse generale del raggio consorziale un argomento che a tutti deve sembrare un ripicco campanilistico privo d'ogni base logica, tanto più in quanto che realmente sussiste la possibilità dello smercio dei prodotti agricoli mediante la ferrovia e di una intensa leale per la tanto reclamata rotella dell'erta di Buie.

Non contentiamo il prof. Corvichi: ce lo hanno però dipinto come una persona di non comune cultura e quale provetto amministratore dei beni comunali, onde noi vogliamo sperare che dopo matura riflessione egli comprenda l'errore commesso dalla Rappresentanza comunale e vi sarà pronto a riparare a ciò che un'opera si beneficia non venga più oltre ritardata.

Il numero delle contribuzioni settimanali nelle tre classi diedero il seguente risultato

Table with 4 columns: 1901, 1902, 1903, 1904. Rows: 1901 1902 1903 1904, 1901 25288 16732 2529 43484.

Naturalmente che anche le occasioni di lavorare sono aumentate: i gruppi locali e luoghi di pagamento indipendenti annunciarono

Table with 4 columns: 1901, 1902, 1903, 1904. Rows: 1901 1902 1903 1904, 31 72 89 110.

Ora consideriamo i risultati finanziari. Si deve però osservare che le cifre seguenti non riflettono che quelle che riguardano la Cassa centrale senza tener conto della Cassa dei gruppi:

Table with 4 columns: 1901, 1902, 1903, 1904. Rows: 1901 1902 1903 1904, Entrata 1.012,25 6.886,27 18.765,53 77.763,22.

Le poste di sortita sono:

Table with 4 columns: 1901, 1902, 1903, 1904. Rows: 1901 1902 1903 1904, Ammortamento 733,43 1.093,83 1.992,15 3.923,28.

Questo bilancio mostra chiaramente che si va avanti. Noi abbiamo cercato di riassumere brevemente, a mezzo di questi dati, il progresso che va facendo la lega dei muratori. Se tutti i soci faranno il loro dovere e procureranno di agevolare il compito della lega, e se tutti coloro che stanno fuori della lega e deludente i frutti del lavoro e dei sacrifici degli altri passeranno ad inserirsi, la lega naturale che in breve tempo si potrà ricomporre dei risultati ancora maggiori.

Anche l'influenza che la Lega ha avuto nei conflitti per miglioramenti di mercedi e migliori condizioni di lavoro è un indice del progresso dell'organizzazione.

Questi risultati devono dimostrare anche ai più scettici e ai più incoscienti quanto sia utile l'organizzazione economica la quale soltanto è in potere di stabilire quei contratti collettivi che sono la disperazione degli ingordi imprenditori e che portano un benessere in tutte le categorie degli operai, nel mentre i contratti singoli non fanno che nuocere a di lì corfare e a tutta la parte in generale, a tutto beneficio delle classi padronali mancati del motto Diritto di imporo.

Finalmente!

La conferma che la recente e memorabile lotta elettorale fu combattuta in nome del principio anticlericale contro quel partito, che sovvenzionato da Vienna e favorito dall'ignavia dei degeneri nazionalisti istriani va s'instinando prematuramente il terreno della sua prossima attività nelle nostre incolte provincie.

Il partito cattolico e clericale non avrà differenza alcuna: se mai il secondo attributo specifica l'azione che l'omo religioso deve esplicare fuori delle volte del tempio per subentrare coloro, che vanno contrariato il non sono, le istituzioni a Vissanò non vi esiste un partito liberale, perché i due o al massimo tre, che sono inebriati d'idee liberali, non osano dimostrarlo tra il popolo, il quale è invece fieramente cattolico; la stampa clericale quindi ha creduto bene di favorire il partito cattolico, perché calata contro i socialisti assisti alla rievocazione di quella questione religiosa si deriva l'intervento di diversi scatti sui quali alla mano diciamo invece della grande maggioranza in favore del partito cittadino, sulle liste del quale figuravano candidati esclusivamente italiani (e i sei sindaci soltanto della candidatura di Vissanò messi nel I e nel II corpo 2); al desiderio poi, espresso dall'opolo istriano, che i socialisti si dividano seguendo le belle tradizioni del clero istriano, il corrispondente dell'organo magna della democrazia cristiana di Pola e provincia giustamente rimprovera. Questa l'argomentazione dello servanella del giornale papale e temporale, ora forse ex-corrispondente del portavoce del nazionalismo istriano! I comunisti li lasciamo a quegli accervarsi sinceri, che non hanno ancora ripiegato nessun lembo della loro bandiera sventolante alle idealità democratiche, ed a quelli in mala fede, i quali pur essendo a giorno di condizioni, in cui si svolgerà la lotta elettorale, faran larghi d'appoggio morale e materiale al clericale cristiano.

Costoro accarezzano pure chi invidiosamente vuole conseguire la popolazione istriana agli artigli della reazione feudale, rabbiosamente nemica d'ogni emancipazione economica o nazionale; noi, benché pochi, circondati dal favore dei buoni e dei liberi continueremo instancabilmente la nostra opera di rinnovamento materiale ed intellettuale del popolo lavoratore.

Le cooperative di consumo

e il Partito Socialista

Anzitutto sgombriamo il terreno da una questione pregiudiziale. È noto che fino da pochi anni fa in Germania per le speciali condizioni dei movimenti politici e degli orientamenti assunti dalle diverse frazioni dei partiti borghesi, e specialmente per la mossa di Bismark, che volendo porre un argine al dilagare del socialismo, fu largo di ogni concessione alla cooperazione intesa come fine a se stessa, in Germania, dico, il partito socialista fu contrario ad appoggiare o favorire la costituzione di cooperative. La storia del partito socialista tedesco durante le leggi eccezionali, ci riassume le ragioni che occasione non lasciò giustissima antipatia e disidenza, che del resto già Ferdinando Lassalle fino dal 1862 aveva meravigliosamente illustrato a nome della democrazia sociale tedesca, nella sua lettera aperta in risposta al Comitato generale degli operai del partito socialista tedesco durante le leggi eccezionali, era una cooperazione a base piccolo-borghese, che tutti dovevano essere trasportata in Italia — terreno fertile di illusioni — dal suo apostolo Gigione Luzzatti a maggiore onore e gloria... della borghesia italiana che colla cooperazione ha tenuto e tenuta tuttora in vita l'azione politico-economica del partito socialista (dalla sua direttiva maestra segnata dalla lotta di classe, E Carlo Marx e Federico Engel — che uniscono le loro critiche alle requisitorie di Lassalle — hanno siffattamente posto a nudo tutto il pericolo e l'illusione che si cela nella cooperazione piccolo-borghese... che la cooperazione viva non voglia trovare ancora dei socialisti che per una cooperazione siffatta si arrabattano e si agitano, commettendo errori sopra errori, ben diverso invece è l'alleggiamento del proletariato socialista, laddove la cooperazione è sorta non come termine antitetico alla rigida propaganda socialista ma come mezzo convalidante di essa. Basterebbe ricordare l'esempio e potente movimento cooperativo del Belgio che costituisce la spina dorsale della potenzialità politico-economica del partito socialista belga. Si da un'occhiata al bellissimo volume che Destree e Vandervelde hanno scritto intorno allo sviluppo del socialismo nel Belgio e si vedrà di quale e quanta efficacia, e perché, non si può negare, sia stato il partito socialista a dare impulso e impulso a questa cooperazione. E il partito belga hanno l'anima socialista. In questa condizione di fatto quindi sta il problema di come poter raggiungere il movimento cooperativo, inteso e corretto all'insida che la povera cooperativa riacquie ai danni generali e speciali del proletariato.

Gli segue da vicino e chi ha partecipato allo svolgersi in Italia del movimento socialista, sa troppo bene come il proletariato italiano (parlo si empisce non della maggioranza ancora immersa in un fatidico silenzio di tomba, ma di quella minoranza numerosa che ha perseguito una politica di azione sul campo delle conquiste politiche ed economiche per migliorare attualmente le sue condizioni di vita, tendendo nel tempo stesso alla completa emancipazione dal gioco capitalistico borghese) abbia dovuto e dovrà i primi passi incerti, raccogliere e coordinare tutte le sue energie giovanili, di lotta e di battaglia per la difesa dello stesso movimento cooperativo, inteso e corretto all'insida che la povera cooperativa riacquie ai danni generali e speciali del proletariato.

Il partito cattolico e clericale non avrà differenza alcuna: se mai il secondo attributo specifica l'azione che l'omo religioso deve esplicare fuori delle volte del tempio per subentrare coloro, che vanno contrariato il non sono, le istituzioni a Vissanò non vi esiste un partito liberale, perché i due o al massimo tre, che sono inebriati d'idee liberali, non osano dimostrarlo tra il popolo, il quale è invece fieramente cattolico; la stampa clericale quindi ha creduto bene di favorire il partito cattolico, perché calata contro i socialisti assisti alla rievocazione di quella questione religiosa si deriva l'intervento di diversi scatti sui quali alla mano diciamo invece della grande maggioranza in favore del partito cittadino, sulle liste del quale figuravano candidati esclusivamente italiani (e i sei sindaci soltanto della candidatura di Vissanò messi nel I e nel II corpo 2); al desiderio poi, espresso dall'opolo istriano, che i socialisti si dividano seguendo le belle tradizioni del clero istriano, il corrispondente dell'organo magna della democrazia cristiana di Pola e provincia giustamente rimprovera. Questa l'argomentazione dello servanella del giornale papale e temporale, ora forse ex-corrispondente del portavoce del nazionalismo istriano! I comunisti li lasciamo a quegli accervarsi sinceri, che non hanno ancora ripiegato nessun lembo della loro bandiera sventolante alle idealità democratiche, ed a quelli in mala fede, i quali pur essendo a giorno di condizioni, in cui si svolgerà la lotta elettorale, faran larghi d'appoggio morale e materiale al clericale cristiano.

Costoro accarezzano pure chi invidiosamente vuole conseguire la popolazione istriana agli artigli della reazione feudale, rabbiosamente nemica d'ogni emancipazione economica o nazionale; noi, benché pochi, circondati dal favore dei buoni e dei liberi continueremo instancabilmente la nostra opera di rinnovamento materiale ed intellettuale del popolo lavoratore.

E la vittoria avrà alla fine del più forte, del più assiduo!

Dilettanti filodrammatici delle Sedi riunite
Replica a richiesta
„Nihil...“
col altre scene drammatiche di grande interesse
giovedì prossimo alle 8.30 pm.
nella sala dell'Acco Romano
a scopo di beneficenza.

Note e commenti

Viva la Norvegia!

Questo il grido con cui mercoledì si aggiornava il Parlamento ungherese, dopo aver dato un voto di sfiducia al gabinetto extraparlamentare presieduto dal Fejervary. Una seduta storica: alla quale seguirà una fase storica nel paese con l'annuncia intanto la sua resistenza passiva rifiutando di porre le tasche comuni e di procedere alle operazioni per il reclutamento. L'ora è solenne e potrebbe diventare tragica.

Il nuovo sacrificio del popolo italiano.

«Inchiesta sulla Marina che diede quei gravi risultati che tutti conoscono, il Parlamento italiano ripose approvando con 187 voti di maggioranza le nuove spese in 150 milioni. La seduta rimarrà memorabile e forse non tarderà ad avere conseguenze altrettanto memorabili nel paese che, tradito ed ingannato, prima ancora che fanno parte di un colpevole e completata l'opera d'un'inchiesta parlamentare, si vede posto nella dura condizione di subire un altro immenso sacrificio, senza neanche la sicurezza che alla nuova estorzione, corrisponda l'impiego onesto ed efficace del denaro.

I discorsi patriottici degli azionisti della Terni spezzati sul disastro nazionale non hanno distrutta una verità sola, la grande discesa, quella di Leonida Bisolati, repubblicano, formidabile contro l'ammiraglio industriale ed esponente solenne della condizione del paese.

«Tutta quanta la borghesia illuminata e produttrice, così Bisolati nel chiudere l'indimenticabile discorso, dovrebbe resistere, essa che pure è preoccupata di cingersi di guardie e di carabinieri, perché sa pur troppo come la depressione in cui vive tanta parte della plebe italiana, fa da cetero e pronta alle rivolte sanguinose.

Ma voi non resistete e giolite anzi della nostra impotenza a resistere! Ebbene, o signori, torneranno i giorni in cui vi troverete di fronte ai vostri contadini ed ai vostri operai che vi chiederanno minacciosamente salari più umani ed orari meno massacranti. Voi sentirete allora, dopo questa condizione che state per prendere, sentirete maggiore la difficoltà di aderire e di concedere. Allora forse tornerete a noi pregandoci di persuadere che il vostro stato economico non consente certe concessioni, di persuadere alla ragionevolezza ed alla moderazione. Ma allora non potrete rispondere se a questo: che la vostra condizione economica è quale voi l'avete voluta! Voi ve arrete assunto la responsabilità e voi dovrete scontarla tutta intera».

Gli ascari parlamentari, i terminalisti ed i succettioni d'ogni risma ungherese; all'estrema sinistra gli applausi serociano fragorosi, nella tribuna della stampa un giornalista commentò:

«Questo è uno di quei discorsi che fanno più paura di una commossa».

Vittorie popolari in Italia.

A Gonzaga è riuscito vittorioso, con una maggioranza di circa mille voti, Mario Todeschini, esiliato in Svizzera; Pennati, appoggiato dai socialisti, ha conquistato con una stretta vittoria, la Monza, le chieriche monaci; a Desio il entusiastico Mauri rimane infamemente trombato e riesce Silvan, radiante, appoggiato dai socialisti; a Torino nelle elezioni provinciali riescono tre socialisti e va a picco con 1000 voti di minoranza il senatore di Sambuy; nelle elezioni comunali il



I signori dei fogli d'affari di Via Sargia se vogliono meritare della loro...

Noi siamo convinti di combattere per la buona causa...

„Politica casalinga“

Si dice da taluni: voi conduceste una campagna contro i sistemi...

Non potremmo noi queste osservazioni? Vediamo.

Il primo luogo le dittature possono essere fino ad un certo punto tollerabili...

Noi ammettiamo anche che per l'apatia generale senza distinzione di partiti...

Ma è appunto per ciò, noi diciamo, che non cessiamo e non cesseremo dalla nostra campagna...

Ci viene riferito che Lodovico Rizzi pensò di dire che Pola è una città senza cittadini...

Ci si può dire che una funzione civile sia stata esercitata da questo nucleo nei lunghi anni di compromesso...

Ma è appunto per questo che una istituzione democratica che abbia forza viva, ci si dice una vita menano i circoli cittadini di ritrovo o di cultura...

Noi domandiamo se a questi patiti di degradazione morale valeva la pena di asfaltarli...

Noi domandiamo se sarebbe convenuto assistere piacevolmente incuranti all'allargarsi del male...

Le condizioni speciali! Ma noi sappiamo che queste condizioni speciali curate con speciali striccinismi...

Noi domandiamo se a questi patiti di degradazione morale valeva la pena di asfaltarli...

Noi domandiamo se sarebbe convenuto assistere piacevolmente incuranti all'allargarsi del male...

Le condizioni speciali! Ma noi sappiamo che queste condizioni speciali curate con speciali striccinismi...

familiari promossi da Guglielmo Valentini non hanno dato la sicurezza economica ai piccoli commercianti...

Ma che ci importano a noi i transiti, i mercati a due piani, le ville Münz? Queste non sono opere destinate a qualche successo per il bene generale...

Per chi ci intende la nostra campagna ha dunque un contenuto tutto morale: per gli altri non può avere alcuno ed è naturale...

Non protestano contro la nitezza della sentenza? che ne è il commissario Liriasi...

Ma che ci importano a noi i transiti, i mercati a due piani, le ville Münz? Queste non sono opere destinate a qualche successo per il bene generale...

Per chi ci intende la nostra campagna ha dunque un contenuto tutto morale: per gli altri non può avere alcuno ed è naturale...

Non protestano contro la nitezza della sentenza? che ne è il commissario Liriasi...

Ma che ci importano a noi i transiti, i mercati a due piani, le ville Münz? Queste non sono opere destinate a qualche successo per il bene generale...

Per chi ci intende la nostra campagna ha dunque un contenuto tutto morale: per gli altri non può avere alcuno ed è naturale...

Non protestano contro la nitezza della sentenza? che ne è il commissario Liriasi...

Ma che ci importano a noi i transiti, i mercati a due piani, le ville Münz? Queste non sono opere destinate a qualche successo per il bene generale...

Per chi ci intende la nostra campagna ha dunque un contenuto tutto morale: per gli altri non può avere alcuno ed è naturale...

Non protestano contro la nitezza della sentenza? che ne è il commissario Liriasi...

Ma che ci importano a noi i transiti, i mercati a due piani, le ville Münz? Queste non sono opere destinate a qualche successo per il bene generale...

La presente sentenza, contro la quale il commissario Zorzenon resta libero di produrre...

Non protestano contro la nitezza della sentenza? che ne è il commissario Liriasi...

Ma che ci importano a noi i transiti, i mercati a due piani, le ville Münz? Queste non sono opere destinate a qualche successo per il bene generale...

Per chi ci intende la nostra campagna ha dunque un contenuto tutto morale: per gli altri non può avere alcuno ed è naturale...

Non protestano contro la nitezza della sentenza? che ne è il commissario Liriasi...

Ma che ci importano a noi i transiti, i mercati a due piani, le ville Münz? Queste non sono opere destinate a qualche successo per il bene generale...

Per chi ci intende la nostra campagna ha dunque un contenuto tutto morale: per gli altri non può avere alcuno ed è naturale...

Non protestano contro la nitezza della sentenza? che ne è il commissario Liriasi...

Ma che ci importano a noi i transiti, i mercati a due piani, le ville Münz? Queste non sono opere destinate a qualche successo per il bene generale...

Per chi ci intende la nostra campagna ha dunque un contenuto tutto morale: per gli altri non può avere alcuno ed è naturale...

Non protestano contro la nitezza della sentenza? che ne è il commissario Liriasi...

Ma che ci importano a noi i transiti, i mercati a due piani, le ville Münz? Queste non sono opere destinate a qualche successo per il bene generale...

Per chi ci intende la nostra campagna ha dunque un contenuto tutto morale: per gli altri non può avere alcuno ed è naturale...

Non protestano contro la nitezza della sentenza? che ne è il commissario Liriasi...

Ma che ci importano a noi i transiti, i mercati a due piani, le ville Münz? Queste non sono opere destinate a qualche successo per il bene generale...

lealmente un negoziante di sobbarcarsi ad una grave perdita per la chiusura del negozio...

Il parere del pubblico intorno al Mercato. — Siamo un vecchio lettore e abbonato al vostro giornale...

Società nautica „Pietaas Julia“. — Domani, domenica, alle ore 2.30 nella nuova sede in Parenzo...

Nota triste. — Giovedì poteva farsi ai suoi giorni Carlo Alvisi noto e stimato negoziante...

Convocazioni. — Lunedì e martedì 26 e 27 corrente alle ore 8.20 p.m. si riunirà il locale Comitato politico.

Circolo di studi sociali. — Mercoledì alle ore 8 p.m. e convocata la Direzione.

Gli strozzini degli operai pistori. I loro complici. — Ancora poche parole sull'ormai famoso Mobili...

Lussuoso piccolo. La Terra d'Istria si è sempre tenuta al di là delle misere grazie che il „Fondo di marina“ distribuisce ai poveri lavoratori del mare...

Parenzo. Per dimostrare l'interesse al bene pubblico i nostri reggitori s'adattano a qualunque sacrificio!

Pirano. Con le saline va di mal in peggio! Le piogge continue e la bassa temperatura ne compromettono seriamente il raccolto.

Convocazioni. — Lunedì e martedì 26 e 27 corrente alle ore 8.20 p.m. si riunirà il locale Comitato politico.

Circolo di studi sociali. — Mercoledì alle ore 8 p.m. e convocata la Direzione.

Gli strozzini degli operai pistori. I loro complici. — Ancora poche parole sull'ormai famoso Mobili...

Lussuoso piccolo. La Terra d'Istria si è sempre tenuta al di là delle misere grazie che il „Fondo di marina“ distribuisce ai poveri lavoratori del mare...

Parenzo. Per dimostrare l'interesse al bene pubblico i nostri reggitori s'adattano a qualunque sacrificio!

Dalla Terra d'Istria

Albona. Maglio pioveva non ha lasciato sfuggire del tutto i nostri pregi che si sono presi in Giugno un prolungamento per il loro sanie mariane.

Il parere del pubblico intorno al Mercato. — Siamo un vecchio lettore e abbonato al vostro giornale...

Società nautica „Pietaas Julia“. — Domani, domenica, alle ore 2.30 nella nuova sede in Parenzo...

Nota triste. — Giovedì poteva farsi ai suoi giorni Carlo Alvisi noto e stimato negoziante...

Convocazioni. — Lunedì e martedì 26 e 27 corrente alle ore 8.20 p.m. si riunirà il locale Comitato politico.

Circolo di studi sociali. — Mercoledì alle ore 8 p.m. e convocata la Direzione.

Gli strozzini degli operai pistori. I loro complici. — Ancora poche parole sull'ormai famoso Mobili...

Lussuoso piccolo. La Terra d'Istria si è sempre tenuta al di là delle misere grazie che il „Fondo di marina“ distribuisce ai poveri lavoratori del mare...

Parenzo. Per dimostrare l'interesse al bene pubblico i nostri reggitori s'adattano a qualunque sacrificio!

Pirano. Con le saline va di mal in peggio! Le piogge continue e la bassa temperatura ne compromettono seriamente il raccolto.

Convocazioni. — Lunedì e martedì 26 e 27 corrente alle ore 8.20 p.m. si riunirà il locale Comitato politico.

Circolo di studi sociali. — Mercoledì alle ore 8 p.m. e convocata la Direzione.

Gli strozzini degli operai pistori. I loro complici. — Ancora poche parole sull'ormai famoso Mobili...

Lussuoso piccolo. La Terra d'Istria si è sempre tenuta al di là delle misere grazie che il „Fondo di marina“ distribuisce ai poveri lavoratori del mare...

Parenzo. Per dimostrare l'interesse al bene pubblico i nostri reggitori s'adattano a qualunque sacrificio!

meglio che il direttore di finanza invece che far sprecare tanto denaro allo Stato...

Bovigno. Circolo di studi sociali. — Lunedì della passata settimana s'ebbe la nomina delle cariche del Circolo di studi sociali...

Visinada. Mercoledì 6 giugno dinanzi a numerosi soci fu costituito il „Banca cooperativa agricola-operaria di pre-illirici e cispadani“...

Capodistria. Un colmo. Da parecchi etidiani fu vivacemente comunicato il fatto che alcuni studenti del locale ginnasio durante la permanenza del vescovo in questa città...

Convocazioni. — Lunedì e martedì 26 e 27 corrente alle ore 8.20 p.m. si riunirà il locale Comitato politico.

Circolo di studi sociali. — Mercoledì alle ore 8 p.m. e convocata la Direzione.

Gli strozzini degli operai pistori. I loro complici. — Ancora poche parole sull'ormai famoso Mobili...

Lussuoso piccolo. La Terra d'Istria si è sempre tenuta al di là delle misere grazie che il „Fondo di marina“ distribuisce ai poveri lavoratori del mare...

Parenzo. Per dimostrare l'interesse al bene pubblico i nostri reggitori s'adattano a qualunque sacrificio!

Pirano. Con le saline va di mal in peggio! Le piogge continue e la bassa temperatura ne compromettono seriamente il raccolto.

Convocazioni. — Lunedì e martedì 26 e 27 corrente alle ore 8.20 p.m. si riunirà il locale Comitato politico.

Circolo di studi sociali. — Mercoledì alle ore 8 p.m. e convocata la Direzione.

Gli strozzini degli operai pistori. I loro complici. — Ancora poche parole sull'ormai famoso Mobili...

Lussuoso piccolo. La Terra d'Istria si è sempre tenuta al di là delle misere grazie che il „Fondo di marina“ distribuisce ai poveri lavoratori del mare...

Parenzo. Per dimostrare l'interesse al bene pubblico i nostri reggitori s'adattano a qualunque sacrificio!



LA TERRA D'ISTRIA è il giornale più diffuso della provincia

SOCIETA' COOPERATIVA DI CONSUMO FRA OPERAI

Prezzo corrente dei generi in vendita nei magazzini sociali Dal 23 Giugno

Table with multiple columns listing various goods such as 'Aceto bianco e rosso', 'Acqua minerale', 'Lardo', 'Lattini', etc., with their respective prices.

Commercianti! fate la vostra reclame su „La Terra d'Istria“

Sapone Schicht advertisement featuring a logo of a man with a staff and text: 'Il miglior sapone per l'economia domestica è il Sapone Schicht'.

Farmacia Carbuicchio advertisement: 'I veri taccamacchi „Stella“ Giovani mirabilmente contro la gotta, reumi, tosse e a tutte le affezioni catarrali in genere.'

Dino chinato advertisement: 'Dino chinato glico-fosfo-ferruginoso Ruggeri. Prescritto da autorità mediche come tonico rigeneratore...'

Indirizzi raccomandabili

Vertical list of business advertisements including: Sartoria Giuseppe Pirz, Studio da scultore, Manifatture e confezioni, Macchine da cucire, Mobili e tappezzerie, Chincaglie, Manifatture, Maglierie e calze, Acque minerali, Studio tecnico, Mobili e tappezzerie, Drogheria, Cartoleria, Cappelleria.

ARGEO ROSSI advertisement: 'Prima di metter su casa visitate il Negozio di Via Sergia N. 79 dove troverete il corredo di cucina da Cor. 30 a Cor. 600.'

GIOVANNI Busetto-Doro advertisement: 'Orificeria e gioielleria di Via Sergia No. 34. Ricco assortimento oggetti d'oro e d'argento.'

ABADIE advertisement: 'La sottofirmata rende pubblicamente noto d'aver concesso l'esclusiva vendita per Pola della carta e tubetti da sigarette...'

Lavagna Eternite advertisement: 'per copertura per tetti. Materiale economico, duraturo, leggero e resistente alle intemperie.'

Dott. Benussi advertisement: 'Ambulatorio dentistico. Pola - Via Campomarzio 23 - Pola. L'ambulatorio è aperto tutti i giorni, tranne i festivi...'

All'Ingranaggio advertisement: 'Osteria con ottimi cibi, vino di Sanvincenti, Birra Pilsen a prezzo di concorrenza...'

La Tipografia CLAPIS advertisement: 'eseguisce qualsiasi lavoro tanto per privati che per uffici pubblici'